

ORIGINALE

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 68/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

**OGGETTO: Progetto di scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.
Presentazione primi documenti.**

L'anno duemilaventicinque addì tredici del mese di ottobre alle ore 12:00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta presso gli uffici della sede del Comune di Cavareno, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia in videoconferenza.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente		
Zini Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 68 dd. 13.10.2025

OGGETTO: Progetto di scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Presentazione primi documenti.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che le Amministrazioni comunali di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco hanno dato vita al progetto di costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ai sensi dell'articolo 63 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1964 del 20 settembre 2013 ha espresso parere favorevole al progetto di Unione, ai fini della fusione in un unico comune, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14 dicembre 2011, n. 8;

Considerato che, a far data dal 19 novembre 2013, l'Unione sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA" è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno;

Preso atto che i Consigli Comunali hanno stabilito di trasferire le competenze all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, e che il Consiglio dell'Unione ha accettato le relative deleghe, rispettivamente con:

- Romeno: deliberazione n. 25 di data 12 giugno 2014;
- Cavareno: deliberazione n. 13 di data 11 giugno 2014;
- Sarnonico: deliberazione n. 19 di data 13 giugno 2014;
- Malosco: deliberazione n. 10 di data 12 giugno 2014;
- Ronzone deliberazione n. 11 di data 12 giugno 2014.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30.07.2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia";

Vista la deliberazione del consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 13 del 30.07.2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Dato atto che la nuova convenzione è stata firmata digitalmente dai sindaci pro tempore dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone il 17.09.2019 rep. Atti privati n. 47_2019

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718-11/04/2024-A, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025 e che dal 1 gennaio 2025 il comune di Ronzone tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Viste le deliberazioni del consiglio comunale di Romeno n. 34 dd. 16.09.2025, e del consiglio comunale di Cavareno n. 33 dd. 17.09.2025 avente ad oggetto: "Scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto."

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 18.09/2025 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della cessazione dell'attività istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Comune di Romeno e Comune di Cavareno) a far data dal 31 dicembre 2025. Approvazione dell'atto di indirizzo inerente i criteri e le procedure da seguire per lo scioglimento dell'Ente."

Valutato necessario al fine di presentare i primi documenti relativi al progetto di scioglimento; di spostare sui singoli Comuni, gli impegni assunti per gli anni 2026 e 2027 oltre a spostare le spese e le entrate ordinarie originariamente delegate all'Unione sui singoli Comuni,

Dato atto che per poter procedere alla corretta imputazione contabile degli impegni pluriennali assunti dall'Unione per il 2026 e il 2027 risulta necessario fare un elenco analitico di detti impegni suddividendoli per singolo Comune come da elenco allegato, al fine di poter assicurare il proseguimento dei servizi in essere come previsto dall'Art. 9 dello Statuto.

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta*/ Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 04.04.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto indicato in premessa, dell'elenco dei rapporti passivi/contratti che a partire dal 01.01.2026 saranno a carico dei singoli Comuni di Cavareno e Romeno come da allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che con successivo provvedimento Consiliare si provvederà ad adeguare i relativi stanziamenti dei capitoli del bilancio annualità 2026 e 2027.
3. Di dare atto che gli altri documenti che costituiscono il progetto di scioglimento dell'Unione relativi allo stato patrimoniale, inventario e bilancio di liquidazione, saranno elaborati dopo il 31.12.2025 dal Commissario liquidatore e dovranno essere approvati dai Consigli Comunali di Cavareno e Romeno secondo i criteri stabiliti con deliberazione consiliare n. 12 del 18.09.2025
4. Di inviare copia del presente provvedimento ai Comuni di Cavareno e Romeno.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione, unanime, espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali; 4. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

6. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
- Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*
- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.